



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio Attività contrattuale e Servizi generali
Attività Contrattuale
Patrimonio del Fondo Edifici di Culto

**TERMINE PER LA PRESENTAZIONE
DELLE OFFERTE:**

15 GIUGNO 2026, ORE 12:00

Avviso prot. n. 63277 del 21/04/2026

AVVISO D'ASTA DI UNITA' IMMOBILIARI

VENDITA DI IMMOBILE sito nel Comune di CONTESSA ENTELLINA (PA):

Porzione del complesso abbaziale di Santa Maria del Bosco ubicata in Contrada Santa Maria del Bosco, SNC, identificata al Catasto dei Fabbricati con il foglio n. 43, particella A, subalterno 2, censito in categoria B/1, classe U, ricadente in fascia extraurbana all'interno della zona "R2", "zone rurali".

Il predetto immobile è di proprietà, per antichi titoli, del Fondo Edifici di Culto – Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per gli Affari dei Culti e l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto.

Le Regioni e gli Enti locali territoriali sul cui territorio insistono gli immobili offerti in vendita non hanno esercitato il diritto di opzione all'acquisto di cui all'articolo 1, comma 437, della L. 311/2004.

IL PREFETTO DI PALERMO RENDE NOTO

che il giorno **16 giugno 2026, alle ore 10:00, presso la sede della Prefettura di Palermo, Ufficio Territoriale del Governo, Via Cavour n. 6**, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione dell'immobile in oggetto, ai sensi dell'art 73, lettera c), del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE secondo la perizia di stima redatta dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo, acquisita al protocollo n. 120456 del 18/07/2025 della Prefettura di Palermo: trattasi di una porzione dell'antica Abbazia di Santa Maria del Bosco, sita nella omonima contrada del Comune di Contessa Entellina (PA), localizzata sud-est del



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio Attività contrattuale e Servizi generali

Attività Contrattuale

Patrimonio del Fondo Edifici di Culto

centro urbano del medesimo Comune. Quest'ultimo dista circa 80 km da Palermo ed è situato in zona collinare, nella Valle del Belice, alle falde settentrionali del Monte Genuardo, adagiandosi sul declino delle colline Brinjat.

L'immobile si trova in una zona prettamente rurale, scarsamente urbanizzata, distante circa 10 km dal centro abitato di Contessa Entellina, raggiungibile tramite la SP12 e la SP35. Nell'area risultano presenti gli allacciamenti elettrici e la rete idrica, mentre mancano la rete fognaria pubblica, la distribuzione del gas metano e l'illuminazione pubblica lungo le strade di accesso. La *location* è lontana da servizi pubblici (scuole, uffici pubblici, banche ecc...) e attività commerciali. Unico punto di riferimento religioso e storico presente nel contesto è la Chiesa abbaziale che, tuttavia, non svolge una funzione effettiva di servizio alla collettività né di aggregazione sociale. Si precisa che la Chiesa abbaziale è esclusa, insieme alla sottostante cripta, dall'alienazione in argomento.

Nel contesto vi si trovano sporadiche strutture legate al turismo, principalmente B&B ed attività legate alla produzione agricola. La zona non risulta servita dal trasporto pubblico e l'area è sprovvista di aree attrezzate per la sosta o parcheggi pubblici.

L'Agenzia delle Entrate, con la perizia sopracitata, ha stimato in € 674.000,00 (Euro seicentosettantaquattromila/00) il valore dell'immobile.

Il deposito a garanzia della capacità ad impegnarsi nel contratto sarà di euro 67.400,00 (Euro sessantasettemilaquattrocento/00).

L'Ufficio referente per la presente procedura è l'Ufficio Attività contrattuale e Servizi generali della Prefettura di Palermo - Servizio Gestione del Patrimonio del Fondo Edifici di Culto.

Per visionare l'immobile e per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi al predetto Ufficio, raggiungibile al seguente indirizzo pec: protocollo.prefpa@pec.interno.it.

Con "Delibera approvata nell'adunanza del 5 agosto 2025, il Consiglio di Amministrazione del FEC ha espresso *parere favorevole* all'alienazione di quel cespite".

Il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con nota n. 14452 del 17/04/2026, ha autorizzato l'alienazione del bene con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- le modalità di intervento ammesse sono manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e restauro ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 42/2004, finalizzati alla conservazione e al risanamento conservativo dell'intero immobile;
- la destinazione d'uso futura dovrà essere compatibile con la valenza culturale



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio Attività contrattuale e Servizi generali
Attività Contrattuale
Patrimonio del Fondo Edifici di Culto

dell'immobile e tale da non recare danno alla sua conservazione:

- la valorizzazione dovrà essere attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze;
- tutti gli interventi sull'immobile in oggetto ed eventuale nuova destinazione d'uso, siano sottoposti ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 alla preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo;
- la fruizione pubblica del bene culturale dovrà essere garantita in modo permanente.

CONDIZIONI GENERALI

- 1) L'asta sarà tenuta per il singolo lotto mediante la presentazione di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta ai sensi dell'art 73, lett. c) e dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
- 2) Le offerte dovranno essere redatte e presentate conformemente al modello "**Allegato 1**" al presente avviso d'asta, visionabile sul sito internet della Prefettura di Palermo.
- 3) Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso.
- 4) La seduta pubblica dell'asta, con l'apertura delle buste pervenute nei termini, avverrà alle ore 10,00 del giorno 16 giugno 2026.
- 5) L'asta sarà dichiarata deserta se non sarà presentata almeno una offerta valida.
- 6) Le offerte dovranno essere inviate a: Prefettura di Palermo - Ufficio Territoriale del Governo, Via Cavour n. 6, Palermo, in plico sigillato a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure consegnate a mano presso il menzionato Ufficio dal lunedì al venerdì.
Le offerte dovranno pervenire al suddetto Ufficio non più tardi delle ore 12:00 del giorno 15 giugno 2026, pena l'esclusione dalla gara.

Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. L'Amministrazione non risponderà delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo; in ogni caso le offerte pervenute



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio Attività contrattuale e Servizi generali
Attività Contrattuale
Patrimonio del Fondo Edifici di Culto

oltre l'orario indicato comporteranno l'esclusione dalla gara. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

- 7) Non sono ammesse offerte per telegramma.
- 8) Non saranno, comunque, ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri.
- 9) Saranno ammessi a partecipare all'asta tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.
- 10) A tal fine, i partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata:
 - offerta d'asta (**Allegato 1**);
 - idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato 2**), accompagnata da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, attestante:
 - a) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), D.L. 83/2012;
 - b) che, laddove trattasi di Ditta Individuale/ Società/ Ente/ Associazione/Fondazione, la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), D.L. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 231/2001;
 - c) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - d) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
 - e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio Attività contrattuale e Servizi generali

Attività Contrattuale

Patrimonio del Fondo Edifici di Culto

provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

- f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - g) che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011);
 - h) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
 - i) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
 - j) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
- 11) Documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:
- a) deposito presso la Tesoreria dello Stato in Banca di Italia;
Il versamento potrà essere fatto tramite bonifico bancario o postale utilizzando il seguente codice IBAN: **IT90S0100004306CC0000000520**.
Inoltre, in considerazione degli specifici format per l'esecuzione del bonifico e dell'esigenza di veicolare le informazioni del versamento in campi strutturati della quietanza di deposito, è necessario riportare nella causale del bonifico quattro gruppi di informazioni separati tra di loro da uno spazio con l'ordine di seguito indicato:
 - cognome e nome o ragione sociale del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su un numero massimo di 26 caratteri;
codice identificativo dell'amministrazione cauzionata, codice IPA: **AA2B49D**;
 - codice identificativo del versamento, costituito dal numero di protocollo



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio Attività contrattuale e Servizi generali

Attività Contrattuale

Patrimonio del Fondo Edifici di Culto

del bando: N. 63277/2026;

- codice fiscale del depositante su un numero massimo di 16 caratteri (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

La ricevuta di eseguito bonifico, rilasciata dalla Banca del depositante (o da Poste Italiane spa) ha efficacia liberatoria nei confronti di chi è tenuto al deposito e costituisce pertanto il documento che può essere consegnato all'Amministrazione nel cui interesse il deposito è stato effettuato e quindi l'attestazione dell'avvenuta costituzione della cauzione.

- b) fideiussione bancaria “a prima richiesta” e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell’asta;
- c) polizza assicurativa, “a prima richiesta” e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all’elenco pubblicato sul sito dell’IVASS, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell’asta.

- 12) Informativa sulla privacy di cui all’Allegato 3, sottoscritta per presa visione.

Il plico contenente l’offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sopra specificati dovrà, a pena di nullità, recare sull’esterno, oltre alle generalità e all’indirizzo del mittente, la dicitura “Asta pubblica prot. n. 63277 del 21/04/2026 - LOTTO 1” ed essere indirizzato alla sede della Prefettura di Palermo, Ufficio Territoriale del Governo, Via Cavour, n. 6, Palermo. Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l’intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A “DOCUMENTI”, B “OFFERTA per il LOTTO 1”, quest’ultima chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. In particolare, nella busta A “DOCUMENTI” andrà inserita, a pena di esclusione, la documentazione di cui ai punti 2), 3) e 4); nella busta B “OFFERTA per il LOTTO 1” dovrà essere inserito il modello di offerta “Allegato 1”, sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto. Le offerte pervenute in maniera



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio Attività contrattuale e Servizi generali

Attività Contrattuale

Patrimonio del Fondo Edifici di Culto

non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e l'aggiudicazione s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando il verbale d'asta. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la Prefettura di Palermo, entro tre giorni dalla data di aggiudicazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, mediante scrittura privata con firme autentiche da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 2) (Allegato 2). Qualora l'aggiudicatario non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico aggiudicatario.

Il contratto non potrà essere stipulato se non dopo l'acquisizione della certificazione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136".

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

1. Il Presidente della Commissione d'asta, il giorno 16 giugno 2026, alle ore 10:00, aprirà i plichi ed esaminerà la documentazione allegata agli stessi, e leggerà ad alta ed intelligibile voce le offerte. L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà presentato la maggiore offerta e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida. Il prezzo offerto dovrà essere pari o superiore rispetto a quello indicato a base



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio Attività contrattuale e Servizi generali

Attività Contrattuale

Patrimonio del Fondo Edifici di Culto

d'asta; non saranno accettate offerte inferiori allo stesso. Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri. L'offerta dovrà essere espressa in cifre e/o in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per lo Stato.

2. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Questi ultimi formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto "Asta pubblica prot. n. 63277 del 21/04/2026 Offerta per il Lotto n. 1". Consegnate le buste al Presidente della Commissione d'asta, quest'ultimo procederà all'apertura delle medesime, dichiarando aggiudicatario colui che risulterà il miglior offerente. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, o nessuno dei due accetti di migliorare l'offerta, ovvero la nuova offerta risulti nuovamente di pari importo, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio nella medesima seduta.

3. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà alla comunicazione all'aggiudicatario provvisorio di avvenuta aggiudicazione definitiva.

4. Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, si dovrà, pertanto, procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita. L'Ufficio, decorsi i termini per l'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione di cui al precedente punto 3 e concluse le verifiche di legge, comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni, la data entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito, che avverrà presso un notaio prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio precedentemente alla sottoscrizione dell'atto.

5. La stipula del contratto di compravendita è subordinata al buon esito delle verifiche di legge ed in particolare all'acquisizione presso la Prefettura competente della documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 84 e seg. del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti del contraente. In caso di esito negativo delle verifiche e/o sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011, attestata dalla comunicazione antimafia, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto e subirà a titolo di penale l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. La Prefettura di Palermo si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda offerta migliore o di attivare una nuova procedura.

6. Tutte le offerte sono vincolanti ed irrevocabili sino all'esito della procedura. In caso di aggiudicazione, l'offerta si riterrà vincolante ed irrevocabile per l'aggiudicatario per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

7. Sono poste a carico dell'acquirente tutte le spese contrattuali.

8. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Tesoreria Territoriale dello Stato



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio Attività contrattuale e Servizi generali

Attività Contrattuale

Patrimonio del Fondo Edifici di Culto

sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Prefettura di Palermo. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, e svolte le opportune verifiche in merito alle dichiarazioni rese, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Prefettura di Palermo, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

9. L'immobile sopra descritto viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese di cui al punto 8. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

10. Il compratore s'intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con la stipula dell'atto di vendita, ma gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati all'approvazione del contratto da parte dell'autorità competente.

11. In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario definitivo, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi per la sottoscrizione del contratto di compravendita, entro il termine comunicato, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. Anche in tale evenienza, la Prefettura di Palermo si riserva la possibilità di valutare l'aggiudicazione del bene in favore del secondo miglior offerente o di attivare una nuova procedura.

12. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

L'atto di compravendita dovrà riportare integralmente le prescrizioni e condizioni stabilite dalla sopracitata autorizzazione n. 14452 del 17/04/2026 emessa dal Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio Attività contrattuale e Servizi generali
Attività Contrattuale
Patrimonio del Fondo Edifici di Culto

AVVERTENZE

La Prefettura di Palermo, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell'allegato 3 "Informativa privacy".

Il presente bando e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Palermo.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Competono all'acquirente:

- le spese notarili, incluse imposte e spese di registrazione dell'atto e ogni ulteriore necessaria e conseguente;
- le spese contrattuali e quelle relative alla perizia resa dall'Agenzia delle Entrate di Palermo, pari ad € 3.013,00 (euro tremilatredici/00);
- le spese d'asta, con particolare riferimento a quelle di pubblicità.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in un'unica soluzione preventivamente alla stipula del contratto con le modalità indicate nell'offerta (comunque non oltre 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo diverse pattuizioni accettate dal venditore Fondo Edifici di Culto).

Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita dell'immobile, unitamente alla documentazione sopra citata, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione.

Qualora il concorrente abbia optato per una fideiussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta a garanzia e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

DISPOSIZIONI FINALI

Il mancato versamento del prezzo ovvero la mancata presentazione per la sottoscrizione del contratto di compravendita entro il termine comunicato, comporterà, senza bisogno di nessuna diffida giudiziale, la mancata aggiudicazione dell'incanto e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta verrà incamerata dal Fondo Edifici di Culto. In tale evenienza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di designare quale aggiudicatario colui che ha presentato la



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio Attività contrattuale e Servizi generali

Attività Contrattuale

Patrimonio del Fondo Edifici di Culto

seconda migliore offerta. Qualora venisse attivata una nuova procedura di gara, verrà eseguita a rischio e spese del precedente aggiudicatario, il quale, oltre a perdere l'eseguito deposito, sarà inoltre tenuto al risarcimento dei danni mediante la corresponsione all'Amministrazione, in una sola rata e coi relativi interessi fino al giorno del pagamento, della differenza in meno fra il prezzo da lui originariamente dovuto e quello che si otterrà dal reincanto. Se si ottenesse un prezzo maggiore, la differenza in più andrà ad esclusivo beneficio dell'Amministrazione. Alla stessa disciplina soggiace l'originario aggiudicatario nel caso in cui si procede all'aggiudicazione al secondo miglior offerente.

L'offerta non è vincolante per l'Amministrazione, che a sua discrezione può comunque sospendere o non effettuare la gara, ovvero, dopo l'effettuazione della stessa, revocare la procedura o non procedere alla stipulazione del contratto.

L' avviso d'asta pubblica è disponibile, con i relativi allegati, sul sito internet della Prefettura di Palermo - Ufficio Territoriale del Governo: www.prefettura.it/palermo, sul quale saranno pubblicate, inoltre, le eventuali variazioni al presente bando.

La presentazione di offerte e l'esistenza di diritti di prelazione non costituisce obbligo a contrarre per l'Amministrazione, la quale, si riserva di non procedere all'alienazione del bene, senza che ciò comporti risarcimento alcuno.

Il presente avviso viene trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché su 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su 2 quotidiani a maggiore diffusione locale. Viene, altresì, trasmesso al Comune di Palermo, per la pubblicazione all'Albo pretorio.

Il Prefetto
(Mariani)